

Verbale n.60 del 11 dicembre 2025
(Adunanza in Videoconferenza)

L'anno 2025 il giorno 11 dicembre alle ore 9.45 si è riunito in collegamento di video-conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Torino, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale (del. 132/2024), nelle persone dei signori:

- Dott. Maurizio TONINI – Presidente;
- Dott.ssa Ida Elisa VENTOLA – Componente;
- Dott. Giorgio CAVALITTO – Componente.

Sono presenti alla seduta i signori:

- Dott. Christian AMADEO, Dirigente Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione e Funzionario Responsabile IMU;

L'adunanza reca all'ordine del giorno il seguente argomento:

Esame degli emendamenti alla deliberazione prop. n. 34482 proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2026. CONFERMA".

PREMESSO CHE

- che il Collegio dei Revisori in data 25 novembre 2025 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla proposta di cui trattasi con Verbale n. 56;
- che successivamente sono stati depositati i seguenti ulteriori emendamenti:

emendamento ID. 636 presentato da Assessora Nardelli

Propone di sostituire nel testo a pagina 3 da riga 27 il periodo:

Dato atto verrà acquisito il parere da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

con il seguente:

Dato atto inoltre che con verbale n. 56 del 25/11/2025 è stato espresso il parere favorevole da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs 267/2000 (All.2)

emendamento ID. 637 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di aggiungere nel testo a pagina 3 alla fine di riga 10 dopo le parole (Allegato 1) il testo seguente:

"Il Comune di Torino si impegna a valutare, in previsione dell'approvazione delle aliquote per l'esercizio 2027, a uniformare l'aliquota dei fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, categoria catastale D/3,

riguardante Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro); i fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati, o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo; Codice ATECO: 59.14.00 – Attività di proiezione cinematografica, (attualmente prevista allo 0,96%), con l’aliquota prevista per tutti gli altri fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, D/1, D/7 (attualmente prevista allo 0,86%).”

emendamento ID. 638 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di AGGIUNGERE a pagina 3 dell’allegato 1, alla fine di riga 15 dopo la parola “abitativo” il testo seguente:

“Il Comune di Torino si impegna a valutare, in previsione dell’approvazione delle aliquote per l’esercizio 2027, a rimodulare le aliquote, prevedendo altrove dei tagli per coprire i mancati introiti, in modo da dare un sostegno economico alle famiglie costrette a subire i continui aumenti del costo della vita, tenendo in considerazione che salari e pensioni non procedono di pari passo.”

emendamento ID. 639 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di AGGIUNGERE a pagina 4, alla fine di riga 28 dopo la parola “IMU” il testo seguente:

6) “Il Comune di Torino si impegna a valutare di rimodulare le aliquote nell’anno successivo per l’esercizio 2027, prevedendo altrove dei tagli per coprire i mancati introiti, in modo da dare un sostegno economico alle famiglie costrette a subire i continui aumenti del costo della vita.”

emendamento ID. 640 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di AGGIUNGERE a pagina 4, alla fine di riga 25 dopo la parola “anno” il testo seguente:

“ovvero, qualora la documentazione risulti incompleta o non conforme ai requisiti tecnico e procedurali, entro i 30 giorni successivi al perfezionamento dell’istruttoria, previa indicazione motivata dall’ente impositore.”

emendamento ID. 641 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di AGGIUNGERE a pagina 1 dell’allegato 1, riga 13 dopo le parole “Terreni agricoli” il testo seguente:

, eccetto i seguenti, ESENTI DA IMU:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile

emendamento ID. 642 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di AGGIUNGERE a pagina 2 dell’allegato 1, alla fine di riga 28 dopo le parole “e dell’ingegneria” il testo:

Ai sensi dell’art. 1, comma 759 della Legge 160/2019 si ricorda che è prevista l’esenzione dall’imposta, per il periodo dell’anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti

del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;

c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;

e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;

f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. (77);

g-bis) gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione.

emendamento ID. 644 presentato dalla Consigliera Federica Scanderebech

Propone di AGGIUNGERE a pagina 2, alla fine di riga 16 dopo le parole "della delibera stessa" il testo seguente:

* comma 759, in base al quale si dispone che è prevista l'esenzione dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
- f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. (77);
g-bis) gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione.

emendamento ID. 733 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di eliminare dal testo a pagina 2 da riga 4

"e visto, in particolare, l'indirizzo di confermare per il 2026 le aliquote in vigore nel 2025"

emendamento ID. 734 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nel testo a pagina 2 da riga 39

"Tenuto conto che in base all'articolo 3, comma 2, del suddetto D.M. 7/7/2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3, comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'articolo 2 del medesimo D.M.."

fino a riga 42

con

«Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 7 luglio 2023 e successive modificazioni, la diversificazione delle aliquote IMU può essere effettuata dai comuni esclusivamente tramite l'applicazione informatica del Ministero dell'Economia e delle Finanze e solo in relazione alle fattispecie puntualmente individuate dall'articolo 2 del medesimo decreto; ritenuto pertanto necessario procedere ad una valutazione puntuale dell'impatto delle singole fattispecie sul gettito comunale prima dell'approvazione definitiva delle aliquote per l'anno 2025.»

emendamento ID. 735 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 7

0,6%

con

0,5%

emendamento ID. 737 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 16
nella categoria Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D Categoria catastale: - D/3 Teatri,
cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o
utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo -
Codice ATECO: 59.14.00 - Attività di proiezione cinematografica

0,96%

con

0,86%

emendamento ID. 738 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 11
nella categoria Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)

1,06%

con

0,96%

emendamento ID. 739 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 12
nella categoria Terreni agricoli

1,06%

con

0,96%

emendamento ID. 740 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 13
nella categoria Aree fabbricabili

0,96 %

con

0,86%

emendamento ID. 741 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 14
nella categoria altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati
appartenenti al gruppo catastale D)

1,06%

con

0,96%

emendamento ID. 742 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 24
nella categoria "Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D Categoria catastale: - D/1 Opifici -
D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attivita' industriale e non suscettibili
di destinazione diversa senza radicali trasformazioni - Fabbricati a disposizione o utilizzati:
Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Requisiti soggettivi del soggetto passivo
utilizzatore: Persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: 24
- Tipologia di attivita': Attivita' innovative - Start up - Codice ATECO: 72.1 - Ricerca e sviluppo
sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria"

0,86%

con

0,76%

emendamento ID. 743 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 37
nella categoria " Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati
appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o
comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo
economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni
di tipo rurale"

0,86%

con

0,76%

emendamento ID. 744 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 2 da riga 5
nella categoria "Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati
appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai
sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: purché'
l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale"

0,575%

con

0,475%

emendamento ID. 745 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 2 da riga 10
nella categoria "Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati
appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione a
studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/1998 e s.m.i."

0,575%

con

0,475%

emendamento ID. 746 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 2 da riga 13
nella categoria "Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge n. 431/1998 e s.m.i."

0,575%
con
0,475%

emendamento ID. 747 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di sostituire nell'allegato N° 1 a pagina 2 da riga 16
nella categoria "Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) Immobili di categoria A10, C Categoria catastale: - A/10 Uffici e studi privati - C/2 Magazzini e locali di deposito - C/3 Laboratori per arti e mestieri - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo - Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore: Persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: 24 - Tipologia di attivita: Attivita' innovative - Start up - Codice ATECO: 72.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria"

0,86%
con
0,76%

emendamento ID. 782 presentato dal Consigliere Pierlucio Firrao

Propone di aggiungere nel testo a pagina 1 da riga 14

NELL'OGGETTO DOPO
"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA"
E PRIMA DI
"APPROVAZIONE"
AGGIUNGERE LA PAROLA:
(IMU)

Richiamata integralmente tale proposta di deliberazione;

Preso atto dei pareri :

EM.636	NARDELLI	PARERE REG. TECNICA FAVOREVOLE	PARERE CONTABILE FAVOREVOLE
EM.637	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.638	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.639	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.640	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.641	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.642	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.644	SCANDEREBECH	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.733	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.734	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.735	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.737	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.738	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO

EM.739	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.740	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.741	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.742	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.743	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.744	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.745	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.746	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.747	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA NEGATIVO	PARERE CONTABILE NEGATIVO
EM.782	FIRRAO	PARERE REG. TECNICA FAVOREVOLE	PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

Tutto ciò evidenziato, questo Organo di Revisione Economico-Finanziaria della Città di Torino,

Visto il D. Igs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali.

Visto il D.lgs. 118/2011 e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell’ufficio;

Visti gli esiti dei pareri di regolarità tecnica e contabile sopra citati;

ESPRIME

Parere favorevole agli emendamenti n. 636 e 782.

Parere contrario agli emendamenti nn.

637,638,639,640,641,642,644,733,734,735,737,738,739,740,741,742,743,744,745,746,747.

La riunione viene conclusa alle ore 10.15 con la redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Torino, 11 dicembre 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(firmato digitalmente)

Dott. Maurizio TONINI – Presidente;

Dott.ssa Ida Elisa VENTOLA – Componente;

Dott. Giorgio CAVALITTO – Componente.